



TORINO
JTWIA 2026,
UNA CORSA IN
ROSA DA RECORD
PER DONAZIONI
E PARTECIPAZIONE

Polito a pagina 3

NOVARA
POLIZIA DI STATO
DI VERBANIA: 13
MISURE
DI SORVEGLIANZA
PER UOMINI VIOLENTI

Servizio a pagina 9

CUNEO
FORMAZIONE, FOTOGRAFIA
NATURALISTICA
E UN NUOVO GIOCO
COLLABORATIVO
SULL'ACQUA

Servizio a pagina 7

GENOVA
LA RIBELLIONE
DEI LIBRAI
«SFRATTATI»
DA PIAZZA
MATTEOTTI

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 10 MARZO 2026

Anno XII numero 58

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

GUERRA IN MEDIO ORIENTE

RINCARI DEI CARBURANTI SONO SPECULAZIONE

Il Centro Studi Unimpresa ha registrato un più 25% tra il primo marzo e domenica scorsa. Nella Città Metropolitana di Genova segnalati diesel a 2,1 e benzina a 1,9 al litro. Preoccupati pescatori e agricoltori

PONENTE LIGURE

Imperia nella top ten del buon clima

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Concerto di Omar Al Deek al Day Hospital

Servizio a pagina 10

■ Il rincaro del prezzo di diesel e benzina, osservato in questi ultimi giorni in alcuni distributori della Città Metropolitana di Genova non è riconducibile alla guerra in Medio Oriente, bensì a fenomeni speculativi che vanno immediatamente individuati. Lo dicono i responsabili del Centro Studi Unimpresa che segnalano, in particolare i prezzi del diesel aumentati a livello nazionale di oltre il 25% tra il primo marzo e ieri. «I rincari

dei carburanti registrati in Italia nei primi giorni di marzo 2026, subito dopo l'inizio del conflitto in Iran, non sono spiegabili esclusivamente con l'aumento del prezzo del petrolio, ma sono riconducibili per lo più alla speculazione», denuncia Unimpresa. Preoccupate anche le associazioni di categoria della pesca e dell'agricoltura.

Servizio a pagina 11

Incidente sul lavoro

Operaio muore schiacciato da una pressa

Paolo Gaggero, 61 anni, lascia moglie e un figlio. Indagini in corso



Si chiamava Paolo Gaggero, 61 anni, l'operaio morto ieri in un incidente sul lavoro avvenuto all'interno della ditta Sva Porte & finestre di via Sardorella, nel quartiere genovese di Bolzaneto. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, l'uomo, insieme ad altri operai, stava movimentando una pressa da cinque tonnellate che l'azienda aveva venduto, quando per cause in via di accertamento, il macchinario si è capovolto travolgendolo. Durante le operazioni erano presenti anche gli operai della ditta Lavorazioni Mignan che aveva acquistato il macchinario. Gaggero, volontario della Croce Rossa di Sori, lascia la moglie e un figlio.

COMUNE DI TORINO

Tari, approvate le scadenze e modalità pagamento tassa

Eliana Puccio

■ Il Consiglio comunale di Torino ha approvato il provvedimento che definisce le scadenze e le modalità di pagamento della Tari per l'anno 2026. Nei prossimi mesi la Città approverà le tariffe.

Per le utenze domestiche il pagamento sarà suddiviso in cinque rate complessive: quattro rate di acconto con scadenza il 30 maggio - 30 giugno - 30 luglio e 30 settembre 2026, e una rata di saldo il 16 dicembre 2026. L'acconto sarà calcolato applicando il 55% delle tariffe 2025, mentre il saldo sarà sulla base delle tariffe 2026. C'è la possibilità di pagare l'acconto in un'unica soluzione



entro fine giugno.

Per le utenze non domestiche sono previste 7 rate complessive: 6 rate di acconto in scadenza il 30 marzo, 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio e 30 settembre 2026, e una rata di saldo il 16 dicembre 2026. Acconti calcolati sull'85% delle tariffe 2025.

TORINO

Liberato alloggio occupato dal 2022



Angelo Gatti

Un alloggio occupato abusivamente al piano terra del complesso di edilizia sociale di via Biglieri, nella zona del Cto a Torino, è stato recuperato dalla Polizia Locale in collaborazione con Atc - Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale. L'operazione si inserisce nell'ambito delle attività coordinate dal Tavolo per il contrasto alle occupazioni abusive della Prefettura. L'appartamento era stato occupato nel 2022. Dopo il recupero, l'alloggio è stato messo in sicurezza da Atc attraverso l'installazione di dispositivi anti-intrusione. Al termine degli interventi di riqualificazione, potrà essere nuovamente destinato alle assegnazioni previste per le famiglie in attesa di una casa popolare.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



I nuovi equilibri in Europa «grazie» a Trump

■ Quando si parla di Occidente si pensa all'Europa e alle proiezioni planetarie della sua civiltà. Le comunità politiche che sorgevano sulle rive dell'Atlantico o dell'Oceano Indiano erano considerate i suoi avamposti. Fu Alexis de Tocqueville il primo a vedere negli Stati Uniti non l'infanzia dell'Europa ma la prefigurazione - sul piano sociale, economico, culturale, politico - di quello che sarebbe diventato il Vecchio Continente. Il grande storico tedesco, Ludwig Dehio, nella sua sintesi magistrale del 1948 registrava nella storia d'Europa l'alternarsi di Equilibrio o Egoemonia. Il primo era «inteso come una condizione di stabilità, in cui nessuna potenza riesce a dominare completamente il continente», la seconda, invece, era identificata nell'«aspirazione di supremazia di una potenza che tenta di estendere il proprio controllo su larga parte dell'Europa,

come avvenne per la Spagna di Filippo II, la Francia di Luigi XIV e Napoleone, e la Germania di Hitler». Una potenza oceanica, come l'Inghilterra, provvide sempre a impedire che l'Europa venisse sottoposta a un unico governo, almeno fino alla prima guerra mondiale quando tale ruolo venne assunto dagli Stati Uniti - decisivi nell'impedire la germanizzazione dell'Europa e, vent'anni dopo, la sua nazificazione. In realtà, era interesse di Washington che nessuna potenza europea (o semi-europea come la Russia) edificasse quella che i nazisti avevano battezzato la «Fortezza Europa» un blocco di potere militare, politico ed economico che avrebbe isolato gli americani dai loro antenati oltreoceano. Tale interesse - una benedizione per gli europei che, grazie soprattutto all'intervento nordamericano, si liberarono dalla più ripugnante dittatura della storia, quella

nazional-socialista - venne ammantato di richiami ai Valori alti, difesa della democrazia, mondo libero etc.. Questi, però, muovono l'agire solo se sostenuti dalla ragion di Stato. L'America di Trump, non più disponibile a esercitare il ruolo di custode dell'equilibrio continentale, segna una svolta epocale, chiedendo agli Europei di fare la loro parte nella difesa dell'Occidente ovvero sacrifici e riconversioni economiche non indifferenti. Senza marcia indietro della Casa Bianca, la Germania, che intende destinare 900 miliardi di euro al riarmo, è destinata a diventare la potenza egemone in Europa: gli incubi di Ludwig Dehio sulla fine dell'equilibrio europeo sembrano ridestarsi.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova dino@dinocofrancesco.it



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Loredana Polito

■ Un risultato senza precedenti per «Just The Woman I am» - Jtwia. La tredicesima edizione della manifestazione ha superato quota 34.800 donazioni, segnando un nuovo record a sostegno della ricerca universitaria sulla salute e sul cancro. L'iniziativa, che da anni anima le strade di Torino coinvolgendo cittadini e associazioni, si è conclusa domenica scorsa con una partecipazione ampia e sentita, confermandosi uno degli appuntamenti solidali più rilevanti per la città.

Migliaia di persone hanno preso parte ai tre giorni di eventi, dal 6 all'8 marzo, organizzati dal Cus Torino in collaborazione con l'Università e il Politecnico di Torino. Il momento centrale è stata la corsa-camminata non competitiva di cinque chilometri, partita dal Parco del Valentino e arrivata in piazza Castello, con l'obiettivo di sostenere concretamente la ricerca universitaria dedicata alla salute e alle patologie oncologiche.

La manifestazione ha coinvolto partecipanti anche oltre i confini cittadini grazie al progetto «#jtwiaontheroad», che ha raccolto adesioni in Italia e all'estero. In totale sono stati 551 i gruppi iscritti, provenienti da numerose città italiane - tra cui Bologna, Camerino, Caserta, Napoli, Palermo, Parma, Pavia, Reggio Calabria, Roma, Trieste e Venezia - oltre che da Francia e Svizzera. Il gruppo più numeroso è stato «Barcollo Ma Non Mollo», con 903 partecipanti, seguito da «Città di Giaveno» con 602 e «Comune di Savigliano» con 585 iscritti.

Just The Woman I am non è stata soltanto una corsa-camminata. Per tre giorni piazza Castello e piazzetta Reale, all'interno dei Musei Reali di Torino, si sono trasformate nel Villaggio della Prevenzione, con oltre 90 stand dedicati a cittadini e scuole. Dalle 9 alle 18 si sono alternati incontri, visite preventive gratuite, attività di counseling, presentazioni di associazioni no profit, convegni, tavole rotonde, talk e webinar divulgativi all'interno della cupola geodetica destinata agli incontri.

Il Villaggio è stato realizzato grazie al supporto dell'Università di Torino, del Politecnico di Torino, dell'ASL Città di Torino, dell'Aou Città della Salute e della Scienza, di Sport e Salute e delle numerose associazioni coinvolte.

L'edizione 2026 ha introdotto anche due novità che hanno rafforzato il messaggio di prevenzione e cura. La prima è «Just for Pet», progetto dedicato al legame tra esseri umani e animali, riconosciuto come elemento capace di migliorare il benessere psicofisico delle persone e di offrire supporto anche in ambito terapeutico e oncologico. La seconda è rappresentata dalle «Just in the Cities», Virtual Run previste a Milano il prossimo 14 marzo, a Parigi l'11 aprile e a Roma il 25 aprile, pensate per ampliare la community internazionale della manifestazione e promuovere gli stessi valori di solidarietà, salute e prevenzione.

La manifestazione è stata accompagnata anche da momenti di intrattenimento e attività sportive.

Sul palco principale di piazza Castello si sono alternati musica e animazione grazie al Cus Torino e alla radio ufficiale R101. Tra gli appuntamenti più partecipati figurano «Yoga for Just», «Pilates for Just» e «Just on the Water», con canoe, dragon boat e imbarcazioni che hanno sfilato lungo il Po portando lo spirito dell'iniziativa anche sull'acqua.

L'edizione 2026 ha visto Sistemi e Tgv Inoui come main sponsor, insieme a numerosi partner e sostenitori istituzionali e privati. Un'attenzione particolare è stata rivolta an-

XIII EDIZIONE

Jtwia 2026, record di donazioni per la ricerca

A «Just The Woman I am» oltre 34.800 adesioni per la tre giorni dedicata a ricerca, salute, prevenzione



Complessivamente, si sono iscritti 551 gruppi alla corsa-camminata non competitiva

che alle scuole: venerdì 6 marzo gli studenti di Torino e provincia hanno partecipato agli incontri ospitati alla Cavallerizza Reale, confrontandosi con esperti, consulenti e atleti

sui temi della salute, della prevenzione e del benessere.

La corsa-camminata conclusiva è partita ieri alle ore 15.30 dal Parco del Valentino preceduta dai saluti

istituzionali e dal riscaldamento collettivo. Ad aprire il percorso una Fiat 500e del servizio di car sharing E+Share di Drivalia personalizzata Just, seguita dai veicoli messi a di-

sposizione dell'organizzazione. Numerose le istituzioni presenti nei giorni dell'evento, a conferma del forte sostegno del territorio alla manifestazione.

«La tredicesima edizione di Just si chiude dopo tre giornate intense e partecipate - ha dichiarato il presidente del Cus Torino Riccardo D'Elcico - con il Villaggio della Prevenzione che ha offerto una cornice suggestiva e la partenza dal Parco del Valentino, animata da una straordinaria presenza di persone, ha rappresentato uno scenario significativo per l'edizione 2026. Il sistema universitario, insieme allo sport universitario, ha dimostrato ancora una volta come collaborazione e condivisione possano trasformare un progetto ambizioso in un'iniziativa concreta e partecipata».

«Just continua a promuovere valori fondamentali - ha aggiunto D'Elcico - dalla diffusione di corretti stili di vita alla pratica dell'attività fisica, dall'inclusione alla socialità, fino alla promozione della preven-

zione e della ricerca sulle patologie oncologiche. Il successo e la partecipazione registrati pongono le basi per proseguire questo percorso anche nei prossimi anni».

Per la rettrice dell'Università di Torino Cristina Prandi «Just The Woman I am non è solo una corsa, ma un progetto che unisce ricerca, prevenzione e partecipazione civile. L'intera comunità universitaria ha indossato la maglietta rosa ed è scesa in strada insieme alle cittadine e ai cittadini, creando un'energia collettiva straordinaria a sostegno della ricerca e della salute».

«Vedere migliaia di persone partecipare - ha proseguito Prandi - significa riconoscere il valore della conoscenza scientifica quando incontra la comunità. La prevenzione rappresenta una parte essenziale della responsabilità pubblica dell'Università verso la società».

Sulla stessa linea anche il rettore del Politecnico di Torino Stefano Corgnati: «Ancora una volta Just The Woman I am dimostra il suo successo. Una formula vincente che unisce la gioia dello stare insieme, lo sport, la ricerca e l'attenzione alla prevenzione».

«Permettere a cittadine e cittadini di avvicinarsi ai nostri team di ricerca - ha concluso Corgnati - significa portare fuori dai laboratori le competenze tecnologiche e metterle a disposizione dell'intera società».

La prossima edizione è già in calendario: Jtwia tornerà il 5, 6 e 7 marzo 2027 con la quattordicesima edizione.

CIRCOSCRIZIONE SETTE

Parco Colletta, riapre il campo da calcio grazie ai fondi del Pnrr

Inaugurato il rinnovato impianto sportivo con copertura in erba sintetica

Felicia Bello

■ È stato inaugurato a Torino il rinnovato campo da calcio a undici del Parco Colletta, oggetto di un intervento di completa riqualificazione realizzato grazie ai fondi del Pnrr.

Il progetto ha previsto il completo rifacimento del terreno di gioco in erba sintetica, la nuova tracciatura del campo e l'installazione di nuove panchine, restituendo alla città una struttura sportiva rinnovata e pienamente funzionale.

Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo, l'assessore allo Sport Mimmo Carretta e il presidente della Circoscrizione 7 Luca Deri, insieme a cittadine, cittadini, associazioni e giovani atleti del territorio.

«Con la riapertura del campo da calcio in sintetico - ha commentato il sindaco Stefano Lo Russo - il Parco Colletta si conferma uno spazio centrale per lo sport di base e per la vita comunitaria di questo territorio. Lo sport rappresenta un'importante occasione di aggregazione, inclusione e benessere, come dimostra la presenza dei tanti bambini e bambine, che potranno utilizzare una struttura completamente rinnovata e preziosa per il quartiere».

A inaugurare simbolicamente il nuovo campo sono stati proprio i più giovani: calciatori under 8 delle società sportive della Circoscrizione Sette e alcune squadre appartenenti al campionato del Centro Sportivo Italiano Subalpino.

I piccoli atleti hanno parteci-

pato a un mini torneo coordinato dalla Polisportiva Santa Giulia, concluso con un «terzo tempo» finale all'insegna della festa e della convivialità.

Il campo ora riqualificato, omologato dalla Federazione, fa parte della Cittadella dello Sport del Parco Colletta, uno dei complessi sportivi comunali più estesi della città, immerso nel verde del quartiere Vanchiglietta e gestito direttamente dalla Circoscrizione.

L'area comprende, oltre al campo appena rinnovato, un campo da calcio a undici in erba naturale, uno in terra battuta, due piste per il pattinaggio indoor e outdoor e, nel complesso di via Ragazzoni 5, anche una piscina e una palestra.

COMUNE DI TORINO

Affidati a 5T srl servizi traffico

■ Il Consiglio comunale di Torino ha approvato all'unanimità l'affidamento diretto a 5T srl della gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico legati alla mobilità e all'informazione cittadina. La deliberazione prevede una durata quinquennale del contratto, dal 1° aprile 2026 al 31 marzo 2031. L'importo del servizio per il 2026 ammonta a 4 milioni e 300 mila euro.

Il provvedimento era stato illustrato dall'assessora ai Trasporti Chiara Foglietta durante la seduta congiunta della Prima e della Seconda Commissione del 9 marzo 2026, presieduta da Anna Borasi. Come ricordato dall'assessora, 5T è una società in house partecipata per il 51% dal Comune di Torino, per il 44% dalla Regione Piemonte e per il 5% dalla Città Metropolitana.

Il progetto 5T è nato nel 1992 per poter



«Siamo lieti - ha dichiarato il presidente della Circoscrizione 7 Luca Deri, presente insieme ai coordinatori D'Apice e Sabatino - che un impianto così importante, non solo per il nostro territorio, ma per l'intera città, possa tornare alla piena efficienza, rinnovato e adeguato agli attua-

li standard di funzionalità e sicurezza. La pratica dello sport di base, grazie anche al ricco tessuto di società che la promuovono, rappresenta una componente fondamentale della nostra comunità, anche per i valori di lealtà e di rispetto che trasmette».



migliorare la gestione della mobilità urbana, incentivare l'uso del trasporto pubblico e contribuire alla riduzione dell'inquinamento attraverso sistemi telematici.

Giovanna Maglie

L'intervento si inserisce nel Piano Integrato Urbano della Città di Torino, programma che promuove progetti di rigenerazione urbana con l'obiettivo di contrastare vulnerabilità materiali e sociali, eliminare barriere fisiche e culturali e migliorare l'accessibilità e la qualità degli spazi pubblici. In questo contesto la riqualificazione degli impianti sportivi diventa uno strumento concreto per rafforzare la coesione sociale e valorizzare il patrimonio pubblico.

«È un giorno di festa per lo sport torinese - ha concluso l'assessore Carretta - perché restituiamo alla cittadinanza un luogo fondamentale del nostro tessuto sociale. La riqualificazione del campo a undici del Parco Colletta rappresenta un tassello centrale per lo sport di base e dimostra come la rigenerazione urbana possa incidere sulla qualità della vita nei quartieri, trasformando gli spazi pubblici in luoghi moderni, sicuri e accessibili, dove ragazze e ragazzi possano crescere».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

| | |
|--------------------------|--------------------|
| COMMERCIALE | Euro 52,00 |
| FINESTRELLA PRIMA PAGINA | Euro 370,00 |
| FINANZIARIA / LEGALE | Euro 80,00 |
| RICERCA PERSONALE | Euro 57,00 |
| ELETTORALE | Euro 52,00 |
| NECROLOGIE | Euro 2,00 a parola |
| MANCHETTE PRIMA PAGINA | Euro 290,00 |
| PARTECIPAZIONI A LUTTO | Euro 2,00 a parola |

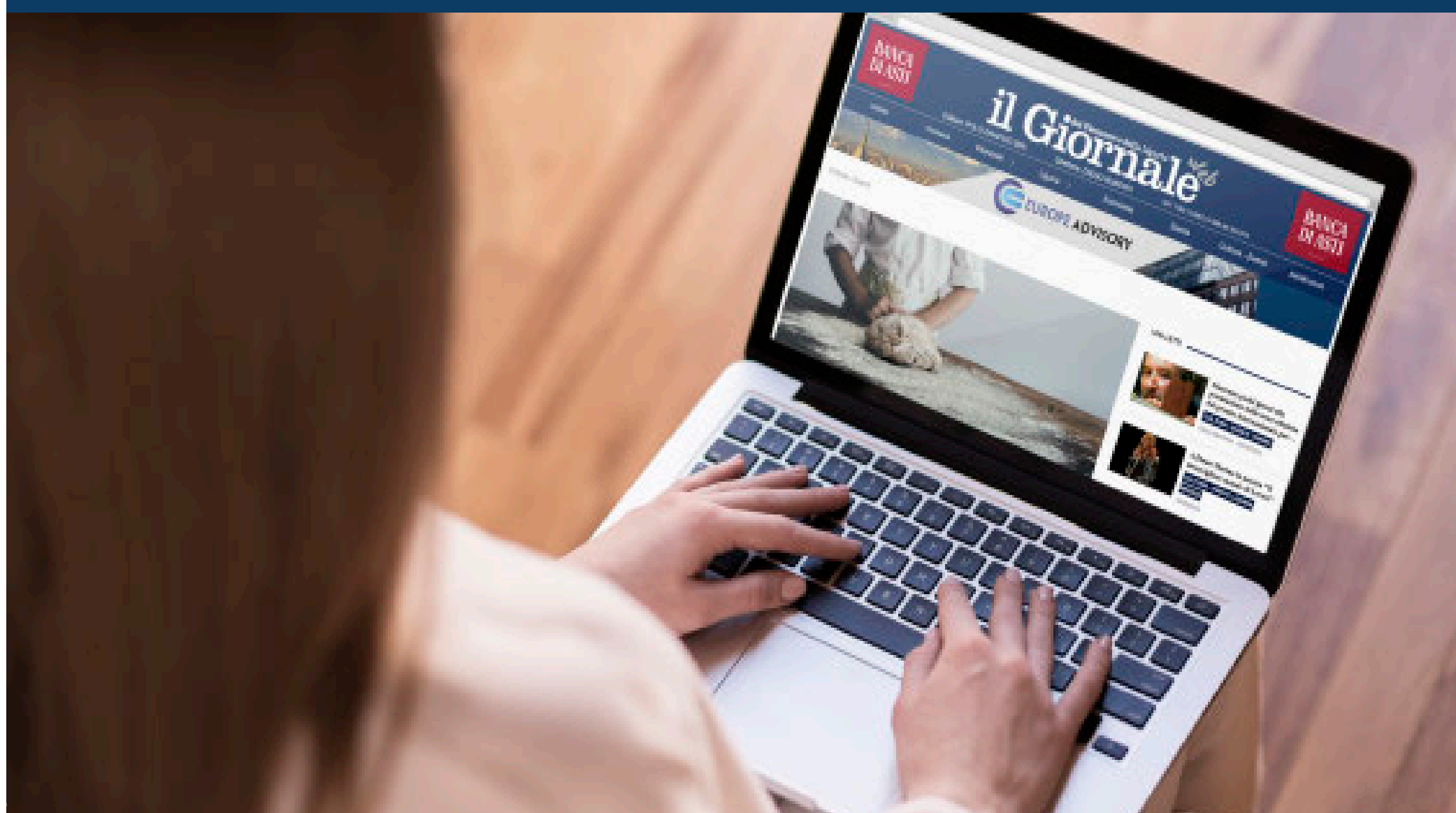


**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}



Elia Puccio

■ Tre nuovi reparti di terapia intensiva e semi intensiva sono stati inaugurati ieri negli ospedali Molinette e Cto di Torino, segnando un passo significativo nel potenziamento delle strutture sanitarie cittadine.

L'intervento, realizzato grazie ai fondi Arcuri, conclude i primi cantieri avviati sotto la direzione generale di Livio Tranchida, insediatosi il 1° settembre dello scorso anno con l'obiettivo di accelerare gli investimenti e completare i progetti rimasti in sospeso.

Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore regionale al Bilancio Andrea Tronzano, il direttore generale Livio Tranchida e la direttrice sanitaria Paola Cassoni.

Il primo dei nuovi reparti si trova al primo piano del padiglione Marro - Neuroscienze dell'ospedale Molinette ed è destinato alla Struttura complessa di Anestesia e Rianimazione 2, attualmente diretta dalla dottoressa Chiara Melchiorri.

La terapia intensiva dispone di 14 posti letto e sarà dedicata principalmente all'assistenza post operatoria dopo interventi di chirurgia complessa, in particolare oncologica, sia programmata sia in emergenza-urgenza, compresi i trapianti di fegato e di rene. Il reparto è organizzato in quattro camere da tre

ECCELLENZE SANITARIE

Nuove terapie intensive alle Molinette e al Cto

Inaugurati tre nuovi reparti, finanziati grazie ai fondi Arcuri per potenziare i servizi ospedalieri



L'inaugurazione rappresenta un passo concreto nel rafforzamento della sanità piemontese

posti letto e due camere singole.

Sempre alle Molinette, al secondo piano, è stata inaugurata una nuova terapia sub intensiva con una dotazione complessiva di 24 posti letto.

Il reparto sarà destinato ai ricoveri delle strutture riunite di Neurologia, comprese le attività della Stroke Unit, dirette dai

professori Adriano Chiò e Leonardo Lopiano, dal dottor Paolo Cerrato e dalla dottoressa Sabrina Leombruni, con il coordinamento del Dipartimento di Neuroscienze e Salute mentale guidato dal professor Diego Garbossa.

La struttura comprende undici camere a due posti letto e tre camere singole. Il costo complessivo dei

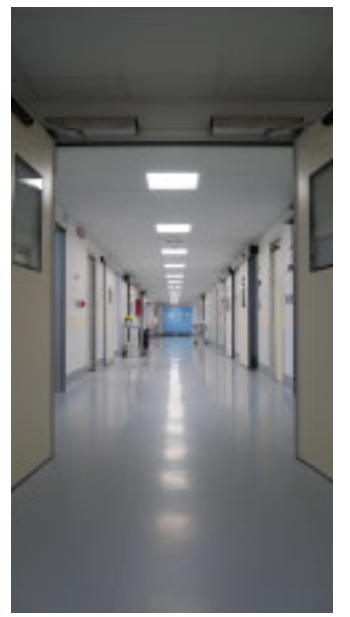
due interventi realizzati alle Molinette supera i 7 milioni di euro, comprensivi di lavori, apparecchiature e iva, interamente finanziati con i fondi Arcuri.

Il terzo intervento ha riguardato l'ospedale Cto di Torino, dove è stato completamente riqualificato il terzo piano con la realizzazione di una nuova tera-

pia intensiva diretta dal dottor Maurizio Berardino.

Il reparto dispone di 12 posti letto distribuiti in due camere da quattro posti, due camere singole e una camera a due posti. A questa dotazione si aggiungono otto posti letto di sub intensiva Covid collocati nel pronto soccorso, destinati alla gestione dei pazienti in emergenza e urgenza. L'investimento complessivo è stato di circa 3 milioni e 900mila euro, comprensivi di lavori, apparecchiature e iva, anche in questo caso finanziati con fondi Arcuri.

«L'inaugurazione di questi nuovi reparti rappresenta un passo concreto nel rafforzamento della sanità piemontese e nella capacità di risposta delle nostre strutture ospedaliere, in particolare in ambiti delicati come la terapia intensiva e sub intensiva - sottolineano l'assessore alla Sanità Federico Riboldi e l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano - e, grazie agli investimenti realizzati in questi anni il Piemonte ha già comple-



tato oltre 450 posti letto tra terapia intensiva e semi intensiva e entro giugno saranno ultimati gli ultimi 150».

«Si tratta di investimenti nati dopo l'emergenza Covid - aggiungono ancora dalla Regione Piemonte - che migliorano la qualità dell'assistenza e le condizioni di lavoro dei professionisti sanitari, con benefici diretti per i pazienti. Ringraziamo il direttore generale Livio Tranchida e tutti i professionisti della Città della Salute per il lavoro svolto in questi mesi, che ha permesso di completare numerosi cantieri e restituire alla comunità reparti moderni e pienamente operativi. Continueremo a investire con determinazione per rendere la sanità piemontese sempre più forte, efficiente e vicina ai bisogni di cittadine e cittadini».

DIALOGHI METROPOLITANI®
Vi invita all'incontro

Sanità 5.0

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E NON SOLO
Gli alleati dei professionisti per la sanità del futuro

12 MARZO 2026 • Ore 17:00

Palazzo Falletti di Barolo
Via delle Orfane 7/A - Torino

Sanità 5.0 è un incontro dedicato alla sanità del futuro: un momento di confronto su come tecnologie e innovazione stiano diventando alleati dei professionisti e contribuendo all'evoluzione di ospedali, modelli di cura e sistemi sanitari

PARTECIPA AL CONFRONTO SULLA SANITÀ DEL FUTURO

NE PARLIAMO CON:

SALUTI ISTITUZIONALI

Maurizio Marrone Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria della Regione Piemonte

Andrea Tronzano Bilancio, finanze e programmazione economica e finanziaria della Regione Piemonte

RELATORI

Fabio Inzani Presidente Tecnicaer Engineering Srl

Salvatore Nieddu Direttore generale IRCCS Candiolo

Umberto Nocco Presidente Associazione Italiana Ingegneri Clinici (AIIC)

Antonio Scarmozzino Direttore Sanitario Ospedale Molinette

Livio Tranchida Direttore Generale, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Antonio Veraldi Direttore Marketing Strategico Konzept Grandi Ospedali

SALUTI ISTITUZIONALI

Anna Maria Ferrero Vice-Rettrice Università degli Studi di Torino

Claudia Porchietto Sottosegretario alla presidenza Regione Piemonte

RELATORI

Filippo Azzali Responsabile Progetti di accreditamento Joint Commission International

Franca Dall'Occo Direttore Generale Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino

Nicolò Fabiani Direttore dei Servizi di Impianti Tecnicaer Engineering Srl

Giorgio Pavesi Presidente e Amministratore Delegato di Deenova S.p.A.

Annalisa Roveta Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale SSD Laboratori di ricerca dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria

Luca Sartori Director SWIC presso Getinge Italia Srl

Giorgia Zunino Strategic Foresight Dirigente Regione Liguria

info@dialoghimetropolitani.it

LA NEVE DELL'INVERNO IL SOLE DI PRIMAVERA

dal 15 Marzo al 5 Aprile



LIMONE PALACE - HOTEL PRINCIPE

PRENOTA ADESSO E RISPARMIA
PROMOZIONI UNICHE DISPONIBILI ONLINE



Scopri le offerte dedicate direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it

MARZO AL PARCO FLUVIALE

Formazione, fotografia naturalistica e un nuovo gioco collaborativo sull'acqua

Programma denso di appuntamenti. Il Parco consolida il suo ruolo di laboratorio a cielo aperto per il territorio

■ Il Parco fluviale Gesso e Stura accoglie il mese di marzo con un programma denso di appuntamenti, consolidando il suo ruolo di laboratorio a cielo aperto per il territorio.

Sono tre gli incontri dedicati alla formazione al Rondò dei Talenti di Cuneo dedicati a insegnanti, educatori e professionisti interessati al tema della crisi climatica. Si è iniziato mercoledì 4 marzo alle ore 17, con CAMBIA IL CLIMA CAMBIAMO ANCHE NOI in compagnia di Elisa Palazzi, climatologa e professoressa associata al Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino. Si prosegue venerdì 6 marzo con LE VALIGIE DEL CAMBIAMENTO condotto da Sara Ambrosoli e Paolo Cavallo, che offre strumenti didattici innovativi per veicolare il pensiero ecologico. Il ciclo si concluderà mercoledì 18 marzo con ALIENI COME NOI, un approfondimento sulle specie alloctone e l'equilibrio degli ecosistemi. Gli incontri vogliono a fornire metodologie all'avanguardia per educare le nuove generazioni a una cittadinanza consapevole e resiliente.

Dalle aree umide ai boschi il calendario continua sabato 7 marzo alle ore 10.00-12.00 presso l'Oasi naturalistica La Madonnina di Sant'Albano Stura: l'evento SCATTI DI NATURA, in collaborazione con Cuneofotografia proporrà un'esperienza immersiva indimenticabile, un vero e proprio "safari fotografico" a chilometro zero per catturare con lo sguardo del proprio smartphone l'avifauna nascosta nel silenzio dell'inverno.

Sabato 14 marzo sarà invece la volta di DETECTIVE DELLA NATURA | #tassi, attività per famiglie per imparare a riconoscere le tracce di questi animali, comprendendo l'importanza e la complessità del loro ecosistema. Collabora all'evento il CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici) di Bernezzo, che si occupa della cura, della riabilitazione e del successivo rilascio in natura della fauna selvatica ferita o in difficoltà.

In occasione della Giornata Internazionale dell'Acqua, sabato 21 marzo la Casa del Fiume ospiterà POTAMÒI | Porta a galla il cambiamento. Il termine, che richiama i fiumi nella lingua greca antica, dà il nome a un originale e divertente gioco da tavolo. I giocatori vestono i panni dei guardiani della biodiversità collaborando in un percorso all'ultimo respiro per salvare la risorsa più preziosa del pianeta,



74ª EDIZIONE

Torna a Cuneo la Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima

L'evento si terrà il prossimo 23 marzo presso l'area MIAC

■ Nel rispetto di una tradizione ormai consolidata, l'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Cuneo propone anche quest'anno la "Mostra regionale zootecnica di Quaresima", vetrina dedicata alla promozione e valorizzazione della razza bovina "Piemontese" ed in generale delle eccellenze del settore zootecnico del territorio.

L'evento, giunto alla sua 74ª edizione, oltre a rappresentare un'occasione per portare alla ribalta e premiare il lavoro e la costanza degli allevatori, nel corso degli anni si è configurato anche come momento di confronto per il settore zootecnico e agricolo.

L'Amministrazione comunale ha fortemente voluto portare avanti l'organizzazione della Mostra, nell'intento di fornire un'occasione di visibilità al comparto zootecnico e dare un riconoscimento simbolico a chi continua a garantire produzioni di elevatissima qualità, nonostante da anni il settore si trovi a fare i conti con difficoltà e ostacoli di vario genere, rimanendo comunque un segmento fondamentale dell'economia del territorio.

Protagonista indiscussa della rassegna sarà la razza bovina autoctona "Piemontese", da cui ottiene una carne di qualità eccezionale, con il giusto tenore di grasso intramuscolare che la rende magra, ma particolarmente gustosa, e un tasso di colesterolo estremamente basso.

L'impegno degli allevatori, associato alle straordinarie caratteristiche genetiche della razza Piemontese, ha prodotto una carne di grande pregio e unanimemente apprezzata, contribuendo a generare un'economia locale solida, che ha convinto molti giovani allevatori a portare avanti il lavoro dei genitori, pur nelle difficoltà del recente periodo, causate dalla contrazione dei tradizionali mercati e soprattutto dall'aumento dei costi di produzione, non compensati dai prezzi di vendita del bestiame.

Ogni anno, in occasione dell'evento, vengono presentati e premiati i migliori capi di "Piemontese" e di altre razze, provenienti da tutto il Piemonte.

L'iscrizione dei capi bovini alla Mostra dovrà avvenire entro le ore 12 di giovedì 19 marzo. Il giorno della manifestazione, i capi dovranno essere presentati entro le ore 8 per la disposizione per categorie e la valutazione da parte delle giurie tecniche.

Al termine della fase di valutazione dei capi, ci saranno i saluti istituzionali delle autorità e la premiazione (prevista indicativamente tra le 10.30 e le 11).

Le categorie ammesse alla Mostra sono:

Bovini di razza Piemontese (tori - vitelloni castrati - vitelloni maschi - vitelloni femmine - sanati maschi - sanati femmine - manze - vacche grasse - manzi castrati);

l'acqua.

Ancora il 21 marzo, a Borgo San Dalmazzo presso la Biblioteca "Anna Frank", verrà inaugurata la mostra FORRESTE SENZA TEMPO | Alle radici del Parco Fluviale. L'esposizione propone fotografie suggestive e informazioni storiche, geologiche e naturalistiche sull'evoluzione dei complessi boschivi del territorio, raccontando la storia millenaria degli alberi che proteggono le rive dei nostri corsi d'acqua. Un'occasione unica per comprendere l'evoluzione del territorio cuneese attraverso 4 milioni di anni di storia, dalla foresta tropicale del Pliocene ai boschi temperati attuali, in un affascinante viaggio nel tempo. La mostra resterà visitabile fino al 18 aprile da martedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00, il sabato dalle 9,30 alle 12,30. Il Parco mette a di-

sposizione degli istituti scolastici visite guidate gratuite che possono essere prenotate telefonando al numero 0171 444560.

Il programma è arricchito dagli appuntamenti sul territorio: domenica 8 marzo PARCO POINT alla "Fera ed Sant'Alban" con laboratori sensoriali, e sabato 28 marzo a Roccasparvera con VITA DA API, un'immersione nel mondo degli impollinatori, sentinelle fondamentali della nostra salute ambientale.

Tutte le informazioni e le indicazioni per prenotare sono disponibili sul sito www.parcofluvialegessostura.it. L'Infopoint del Parco (Piazzale Walter Cavallera 13, Cuneo) è a disposizione dal martedì al venerdì (10-13 / 14.30-16.30) - tel. 0171.444.501, mail eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

Il CSI Cuneo

Promossi 5 incontri sulle relazioni nello sport



Lunedì 23 marzo, alle 20.45, presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria di Cuneo (via Dante Livio Bianco, 1) prende il via il percorso di cinque serate organizzato dal comitato territoriale CSI di Cuneo dedicato alla cura delle relazioni sportive e pensato per dirigenti, allenatori e arbitri della provincia. Relatrice della prima serata sarà la mental coach sportiva Giulia Milano che approfondirà il tema de "La gestione dei conflitti nel team e in campo: come identificarli e trasformarli in opportunità di crescita". Il secondo appuntamento si terrà invece martedì 14 aprile, alle 20.45, presso il salone parrocchiale Don Marro di San Rocco Castagnaretta (via Aisone) e sarà tenuto dalla psicologa Sara Marchisio che proporrà l'intervento "Pensati nello sport: allenare sguardi inclusivi". Gli ultimi tre appuntamenti si svolgeranno nel corso del 2026. L'ingresso alle serate è libero e gratuito. Per maggiori informazioni scrivere a segreteria@csicuneo.it o contattare il numero 0171/693703.

"Con questo percorso vogliamo offrire al territorio cinque serate, dedicate alla formazione e alla riflessione sui rapporti che si creano nel mondo dello sport - spiega Mauro Tomatis, presidente del CSI Cuneo -. Il nostro auspicio è che partecipino non solo dirigenti, allenatori e arbitri, ma anche tutte le persone che fanno parte dei contesti sportivi locali: volontari, genitori e sostenitori. Gli incontri vedranno la presenza di diversi professionisti qualificati che offriranno punti di vista differenti sul tema delle relazioni nello sport, aiutandoci a comprenderne meglio le varie sfaccettature. Crediamo che momenti come questi siano importanti per rafforzare una cultura sportiva che rifletta davvero la passione per lo sport: una passione autentica e positiva, capace di costruire relazioni sane dentro e fuori dal campo".

Giulia Milano è ex ginnasta agonista di ginnastica ritmica, con una carriera sportiva costellata di vittorie regionali ed interregionali, fino al raggiungimento del titolo di Campionessa Italiana nel 2002 e vice campionessa italiana nel 2003. Oggi è Sport Mental Coach S.F.E.R.A. Coach Certified, esperta in tecniche di rilassamento e visualizzazione, istruttrice di ginnastica posturale e yoga.

Sara Marchisio è di formazione psicologa e si occupa di progettazione sociale, lavoro di rete e facilitazione di gruppi. Ha esperienza di lungo corso nella conduzione di percorsi formativi e partecipativi con il CSI e con associazioni, operatori e realtà del territorio, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali e ai processi educativi.



Altre Razze ed Incroci (vitelloni maschi - vitelloni femmine);

Previsti poi premi speciali a "Migliore in fiera", "Maschio più pesante", "Femmina più pesante" e "Miglior presentazione".

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo (via Roma 4 - primo piano) telefonando ai numeri 0171 444.456 o 0171 444.622, oppure scrivendo all'indirizzo mail: agricoltura@comune.cuneo.it.

Anche per l'edizione corrente, il Comune di Cuneo si avvarrà della preziosa collaborazione di ANABORAPI (Associazione Nazionale Allevatori BOvini di RAZZA Piemontese) e delle associazioni di categoria (allevatori e macellai) per la gestione degli aspetti più "tecnici" della Mostra, quali la disposizione degli animali negli stalli espositivi e la formazione delle giurie, che avranno il compito di valutare e premiare i migliori capi.

Sarà inoltre presente personale del Servizio Veterinario ASL, per garantire il rispetto delle norme sanitarie e di tutela animale.

La Mostra potrà contare, inoltre, sul sostegno e la partecipazione di alcune tra le più importanti organizzazioni e consorzi di tutela del territorio, che svolgono un prezioso lavoro di certificazione e valorizzazione della carne proveniente dagli allevamenti piemontesi.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

POLIZIA DI STATO DI VERBANIA

Tredici misure di sorveglianza per uomini violenti

La questura ha fatto il punto in merito alla violenza sulle donne in occasione dell'8 marzo

■ L'8 marzo si celebrano le conquiste sociali ottenute dalle donne ma è anche un giorno in cui si ricordano le violenze e le discriminazioni che le donne purtroppo, ancora, subiscono in tutto il mondo. Il nostro ordinamento giuridico ha identificato una serie di atti violenti che sono indicatori precisi di una situazione di pericolo imminente fornendo sempre più incisivi strumenti per scongiurarne il ripetersi o il procedere in una spirale di violenza sempre più grave. L'impegno della Polizia di Stato sul fronte del contrasto a tutte le forme di violenza agite sulle donne nel contesto delle relazioni affettive è costantemente alto anche nella nostra provincia.

Nel corso dell'intero 2025 sono 13 le proposte di applicazione della misura di prevenzione della sorveglianza speciale avanzate dal Questore di Verbania al Tribunale di Torino a carico di altrettanti uomini violenti mentre 9 sono state le misure adottate da detta Autorità Giudiziaria in accoglimento delle proposte (e le restanti sono in fase di esame). Tali misure preventive hanno colpito uomini resi-



si responsabili di gravi fatti ai danni delle rispettive mogli/compagne e che per tali motivi erano stati arrestati e sottoposti a misure cautelari penali sia in forma detentiva sia nella del divieto di avvicinamento. L'applicazione della sorveglianza speciale ha comportato per loro l'applicazio-

ne del braccialetto elettronico al fine del rispetto della prescrizione del divieto di avvicinamento nonché una serie di ulteriori prescrizioni fortemente limitative della libertà di movimento, prima fra tutte il divieto di lasciare la propria abitazione dalle 21:00 alle 07:00. Dall'inizio del 2026

sono state 3 le proposte di sorveglianza avanzate per le stesse ragioni e 2 sono state quelle sinora accolte.

Sempre nel 2025 sono stati 12 gli ammonimenti adottati dal Questore e nei confronti di uomini che hanno tenuto condotte violente e persecutorie nei confronti di altrettante donne, di queste in quattro occasioni il provvedimento è stato adottato d'ufficio successivamente a interventi presso l'abitazione ovvero in altri luoghi oppure a seguito di accessi al Dea per fatti sempre riconducibili a violenza.

Dall'inizio dell'anno i provvedimenti di questo tipo adottati sono stati 2. In un caso l'ammonito è il venticinquenne figlio della donna maltrattata.

La Questura del Verbano Cusio Ossola, fin dal 2022 del Centro Antiviolenza del Verbano-Cusio-Ossola diventando parte attiva insieme agli altri soggetti.

Riconoscere la violenza e denunciarla è il primo passo per avviarsi sulla strada del riscatto tutelando se stesse e i propri figli. Chiedere aiuto, uscire dal silenzio, è il primo passo per uscire dalla paura.

IL 20 E 21 MARZO

A Biella il convegno «Trame di Diritti»

■ Il 20 e 21 marzo 2026 Biella ospiterà "Trame di Diritti - Educazione è tessere possibilità future", un convegno realizzato in collaborazione con il Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, dedicato ai diritti dei bambini e alle responsabilità educative della comunità adulta.

L'iniziativa è promossa dal Coordinamento Pedagogico Territoriale del Comune di Biella e nasce dalla volontà di aprire uno spazio di riflessione pubblica sul ruolo dell'educazione nei territori. Il titolo richiama la tradizione tessile biellese: proprio come un tessuto prende forma dall'intreccio di molti fili, anche l'educazione dei bambini nasce dall'incontro tra famiglie, servizi educativi, scuole, amministrazioni, professionisti e comunità. Il convegno si propone quindi come un'occasione per mettere in dialogo saperi, esperienze e responsabilità condivise.

La prima giornata, venerdì 20 marzo, sarà dedicata in particolare ad amministratori, dirigenti, decisori pubblici e soggetti che a vario titolo contribuiscono alla co-

struzione delle politiche educative territoriali. Al centro del confronto ci saranno i temi della visione pubblica dell'infanzia, della qualità dei servizi 0-6 e del ruolo delle comunità nel garantire diritti educativi diffusi.

La seconda giornata, sabato 21 marzo, sarà invece rivolta principalmente a educatori, insegnanti e professionisti dell'educazione. Accanto agli interventi in plenaria, sono previsti laboratori tematici dedicati ad alcuni nodi centrali dell'esperienza educativa: spazio, tempo, cura, espressione, meraviglia, continuità tra nido e scuola dell'infanzia, cura di chi educa. Il programma vedrà la partecipazione di studiosi, pedagogisti ed esperti provenienti da diverse realtà italiane, chiamati a portare contributi teorici e testimonianze di pratiche educative capaci di generare contesti di crescita significativi per i bambini.

Iscrizioni al link: <https://ooh.events/evento/trame-di-diritti-educare-tessere-possibilit-future-biglietti/>

CRONACA

Controlli della Polizia di Stato a Novara



■ Prosegue l'impegno della Polizia di Stato nel rafforzare la sicurezza urbana nel territorio di Novara. Giovedì pomeriggio è stato effettuato un articolato servizio straordinario di controllo del territorio, realizzato in collaborazione con la Polizia Ferroviaria e la Polizia Locale di Novara.

L'operazione ha interessato alcune aree ritenute particolarmente sensibili per la vivibilità cittadina, a partire dalla zona della stazione ferroviaria e dalle principali vie del centro. In tali aree sono stati svolti controlli appiedati mirati alla prevenzione di situazioni di degrado e al rafforzamento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

Le pattuglie hanno successivamente esteso l'attività di controllo anche diversi quartieri della cit-

tà, procedendo anche alla verifica della regolarità di vari esercizi commerciali. Nel corso del servizio sono state identificate complessivamente 196 persone, di cui 106 cittadini stranieri e 59 soggetti con precedenti di polizia. Otto attività commerciali sono state sottoposte a controllo.

Durante il servizio è stato rintracciato un uomo italiano, classe 1976, il quale a seguito di accertamenti esperiti tramite la banca dati veniva sottoposto alla misura della libertà controllata, per un provvedimento pendente, da eseguire.

L'intervento rientra, come oramai capita da qualche settimana, in un più ampio dispositivo di prevenzione volto alla tutela dell'ordine pubblico e al miglioramento della sicurezza urbana sul territorio cittadino.

POLIZIA DI STATO

Revocato l'affidamento in prova: arrestato ecuadoriano

La Polizia di Stato di Novara, nella mattinata odierna ha arrestato un uomo originario dell'Ecuador di 36 anni, residente in Provincia, con precedenti, già sottoposto alla misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale, a seguito di una condanna per rapina ai danni della compagna convivente avvenuta nel 2020: avrebbe, inoltre, tenuto condotte minacciose e offensive nei confronti delle forze dell'ordine. Pertanto, l'Ufficio di Sorveglianza presso il Tribunale di Novara ha revocato il predetto affidamento in prova disponendo la conduzione in carcere dell'uomo.

In particolare il 5 marzo, fuori dall'orario autorizzato, è stato controllato dagli agenti della squadra volante a bordo di un'autovettura con altri uomini ed in tale circostanza si sarebbe mostrato particolarmente ostile nei confronti degli agenti rendendo difficoltosa e ritardando la redazione degli atti.

Avrebbe, inoltre, proferito all'indirizzo degli agenti pesanti insulti. Assieme a questo episodio, pochi giorni prima era già incorso in una diffida per essersi trovato fuori dall'abitazione in orario non autorizzato senza giustificato motivo. Infine, il 31 gennaio scorso era stato coinvolto in una lite in abitazione con la compagna, che nell'occasione aveva riferito che l'uomo aveva assunto troppe sostanze alcoliche.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE
E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO
ARTISTICO CONTEMPORANEO▲ NUOVE TECNOLOGIE
DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE
ARTISTICA
PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA
E I NUOVI MEDIA▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE
DELL'ARTE E DELLA CULTURA
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

IL 12 MARZO

Alessandria: al Day Hospital il concerto di Omar Al Deek

L'appuntamento di giovedì 12 marzo è organizzato dal Centro Studi Cura e Comunità per le Medical Humanities

■ Nell'ambito delle iniziative di "Aspettando il Festival delle Medical Humanities", il ciclo di appuntamenti promosso dal Centro Studi Cura e Comunità per le Medical Humanities del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI), giovedì 12 marzo alle ore 17.00 presso il Day Hospital Onco - ematologico dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria si terrà il concerto del pianista Omar Al Deek, organizzato in collaborazione con l'Associazione Comunitaria, l'Associazione Amici della Biblioteca dell'Ospedale ODV, l'Associazione Donne Operate al Seno BIOS e Solidal per la Ricerca.

L'iniziativa rappresenta un momento di incontro tra musica, ricerca e cura e si inserisce nel più ampio percorso culturale promosso dal Centro Studi Medical Humanities con l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle arti e delle scienze umane nei contesti sanitari, contribuendo a migliorare il benessere dei pazienti e la qualità dell'esperienza di cura. L'evento fa parte del programma di iniziative presentate nell'ambito di "Marzo Donna 2026" dalla Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Alessandria.

Prima del concerto saranno presentati i dottorati di ricerca in musicoterapia e neuroscienze avviati presso l'AOU AL e i progetti sviluppati nell'ambito della musicoterapia in collaborazione con la SC Oncologia,



Omar Al Deek

a testimonianza di un impegno crescente nell'integrare approcci scientifici e dimensione umana della cura.

Interverranno Antonio Maconi, commissario straordinario per il riconoscimento IRCCS dell'AOU AL, Patrizia Santinon, direttrice scientifica del Centro

Studi Cura e Comunità per le Medical Humanities del DAIRI, e Marta Martini, Presidente dell'Associazione Donne Operate al Seno BIOS.

Il concerto, dal titolo "Il pianoforte tra la fine del Romanticismo e l'inizio del XX secolo: continuità e contrasti", proporrà un repertorio

dedicato a Franz Liszt, Johannes Brahms e Claude Debussy. L'iniziativa rientra nel progetto di concerti promossi dall'Associazione Comunitaria in contesti di cura, come ospedali, hospice e case di riposo, con l'obiettivo di portare la musica nei luoghi della fragilità e della condivisione.

ALESSANDRIA

Tavola rotonda «I globi terrestri e celesti di Pietro Maria»

Giovedì 19 marzo alle 17, presso la Sala Convegni del Museo Civico di Palazzo Cuttica, si terrà la tavola rotonda «Padre Pietro Maria da Vinchio e il suo tempo».

Dopo la proiezione del video "I globi terrestri e celesti di Pietro Maria" di Lucio Laugelli, interverranno Domenico Bussi, ricercatore, Ezio Claudio Pia, storico dell'Università di Torino, e Francesco Scalfari, antropologo della Società Italiana di Antropologia e Etnologia, autori di brevi saggi pubblicati sulla rivista «Culture», edita dall'Associazione culturale Davide Lajolo.

I loro contributi ricostruiranno il profilo biografico e culturale del frate cappuccino, la storia della cartografia e il senso storico delle scoperte geografiche nel XVIII secolo.

Sarà a disposizione la pubblicazione della rivista Culture «Rappresentare l'universo».

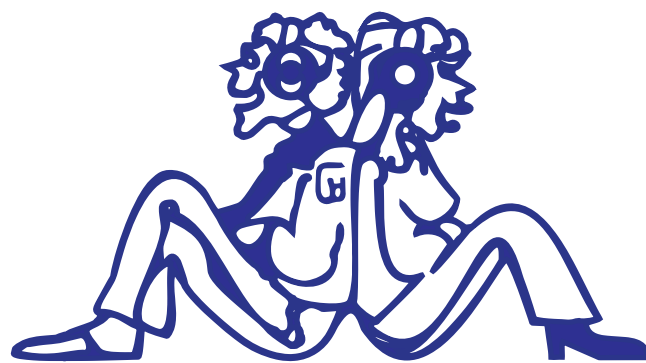
NOVI LIGURE

Il Comune ha celebrato il coraggio femminile



■ Per Novi Ligure è andato in archivio un weekend ricco di emozioni e riflessioni, con tre eventi che hanno celebrato il talento e il coraggio femminile.

Venerdì sera, l'Auditorium «Alfredo Casella» ha ospitato «Ritratti femminili nell'Opera». Si è trattato di un omaggio musicale intenso alle grandi eroine del melodramma, attraverso le note intramontabili di Mozart, Puccini, Bizet, Rossini e Verdi. Sabato mattina, presso la Sala Consiliare, si è tenuto il solenne omaggio a Teresina Repetto. È stata l'occasione per riscoprire la storia della nostra prima consigliere e assessora, una vera pioniera della vita pubblica locale. Sabato sera, infine, il sipario si è alzato al Teatro Romualdo Marenco per «Tentativi». Lo spettacolo di «Teatro al Femminile» ha dato voce, con grande intensità, alle sfide e alle scelte che definiscono l'universo femminile contemporaneo.



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

L'ALLARME DI FEDEAGRIPESCA E COLDIRETTI LIGURIA «Fare piena luce su chi approfitta della crisi»

Genova, diesel e benzina già oltre il normale

Il Centro studi Unimpresa: «nella Città Metropolitana aumenti riconducibili a speculazione»

■ La guerra in Medio Oriente ha già portato i suoi riflessi sull'economia europea, italiana e ligure. Ieri, infatti è stato registrato un prezzo superiore di 2,1 euro a litro per il diesel, in alcuni distributori della Città metropolitana di Genova, mentre la benzina sfiorava 1,9 euro a litro, con in particolare i prezzi del diesel aumentati a livello nazionale di oltre il 25% tra il primo marzo e ieri secondo le stime del Centro studi di Unimpresa dopo lo scoppio della guerra in Iran. «I rincari dei carburanti registrati in Italia nei primi giorni di marzo 2026, subito dopo l'inizio del conflitto in Iran, non sono spiegabili esclusivamente con l'aumento del prezzo del petrolio, ma sono riconducibili per lo più alla speculazione - denuncia Unimpresa -. Per il gasolio l'incremento osservato alla pompa è stato quasi il doppio di quello teoricamente giustificabile dai costi della materia prima, con una componente speculativa stimata tra 8 e 20 centesimi al litro, che può arrivare fino a 35-50 centesimi nelle stazioni autostradali». Oltre il rischio inflazione gli aumenti del costo dei carburanti in Liguria si riverberano su intere filiere produttive come la pesca. Alla Spezia il gasolio agevolato senza accise per il comparto ittico tocca 1,30 euro a litro, in Toscana 1,40, a Santa Margherita Ligure (Genova) supera 0,92 centesimi avvicinandosi a un euro. «Si tratta di prezzi proibitivi in particolare per la pesca a strascico che richiede migliaia di litri alla settimana - rimarca il responsabile regionale di Fedegripesca-Confcooperative Augusto Comes - La filiera già in difficoltà per le restrizioni in-



Nella Città Metropolitana di Genova ieri è stato segnalato un prezzo di 2,1 al litro per il diesel

poste dall'Europa e per la grande importazione di pesce da tutto il mondo, con l'aumento del gasolio va verso il collasso, con il costo a litro intorno all'euro siamo già al limite».

Anche Coldiretti ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Roma e alla Guardia di Finanza per chiedere di fare piena luce sulle possibili manovre speculative sul prezzo del gasolio agricolo. In Liguria la situazione rischia di pesare ancora di più su un tessuto agricolo composto in larga parte da piccole e medie aziende a conduzione familiare, spesso impegnate in territori difficili e in aree collinari o terrazzate. Per molte realtà agricole l'aumento dei costi del carburante significa un aggravio immediato

Valpolcevera

Nuova sede Confcommercio inaugurata a Bolzaneto

■ Inaugurata ieri mattina, in via Sardorella 10r, all'interno dell'area del Centro Agroalimentare di Genova Bolzaneto, la nuova sede di Confcommercio Genova in Valpolcevera. Il potenziale bacino di riferimento della nuova sede è particolarmente ampio. Secondo un'elaborazione degli uffici di Confcommercio Genova su dati territoriali, considerando non solo i quartieri genovesi della Valpolcevera ma anche i comuni dell'Alta Valpolcevera e della Valle Scrivia, l'area intercettata supera le 5.000 unità locali tra commercio, pubblici esercizi, artigianato e piccola industria. In particolare si stimano circa 1.750 attività commerciali, 550 tra bar e ristoranti e quasi 3.000 realtà artigianali e produttive, con un tessuto imprenditoriale che complessivamente impiega tra i 14.000 e i 16.000 addetti. «La Valpolcevera è un territorio centrale per l'economia genovese e per il futuro del commercio locale - ha detto Alessandro Cavo, presidente di Confcommercio Genova -. Per questo abbiamo scelto di rafforzare qui la nostra presenza, con una nuova sede che sia un punto di riferimento concreto capace di offrire servizi, ascolto e opportunità di crescita in una fase di grande evoluzione per il territorio».

QUATTROCENTO FIRME CONTRO IL PROGETTO «STREET LAB» A SAMPIERDARENA

«Via Rolando pedonale non funziona»

Confesercenti chiede un passo indietro: «Calo di vendite, ma il Comune non ascolta»

■ «Dall'accesso agli atti emergono elementi che meritano attenzione, e per questo chiediamo la sospensione del progetto Street Lab», annuncia Alessandro Simone, vicepresidente di Confesercenti Genova, in merito alla sperimentazione dell'area pedonale di via Rolando, a Sampierdarena, avviata a dicembre dello scorso anno da Comune e Municipio II Centro Ovest. «In particolare - spiega Simone - non risulta sia stata effettuata una valutazione preventiva dell'impatto sul commercio e sulla logistica di un intervento che ha modificato in modo significativo accessibilità, viabilità e modalità di carico e scarico della zona. Si tratta di un passaggio che riteniamo fondamentale quando si interviene in aree dove operano numerose attività economiche,

e in cui l'organizzazione delle consegne e degli approvvigionamenti è parte essenziale del lavoro quotidiano delle imprese». «Nel corso delle successive interlocuzioni con l'amministrazione comunale - ricorda ancora Simone - era stato inoltre annunciato un momento di verifica e confronto con il territorio. Tuttavia non c'è stato spazio per portare all'attenzione dell'amministrazione dati e osservazioni sul calo delle vendite che diverse imprese stanno registrando. Nel frattempo sono state raccolte oltre 400 firme, con 70 aziende che si sono espresse a favore della riapertura della strada. La petizione è stata depositata in Municipio ma, ad oggi, non abbiamo ricevuto alcun riscontro». «A questo si aggiunge una difformità rispetto al progetto originario, che prevedeva un

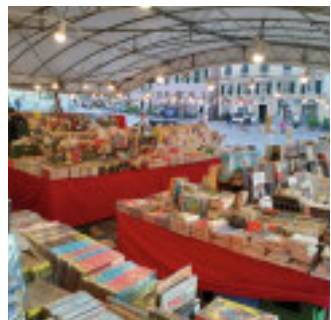
accesso da via Scaniglia e che, allo stato attuale, non risulta realizzato secondo quanto previsto. Parallelamente, cinque aziende hanno presentato ricorso al Tar, segnale evidente delle difficoltà che il tessuto economico locale sta vivendo. Va inoltre ricordato che un'altra parte del progetto Street Lab, il cosiddetto Pedibus, è stata nel frattempo archiviata, a dimostrazione delle criticità di una progettazione che non ha tenuto adeguatamente conto del contesto e delle caratteristiche dell'area». «Alla luce di questi elementi - ribadisce il vicepresidente di Confesercenti Genova - chiediamo l'immediata sospensione anche di questa parte del progetto, per consentire una verifica seria degli effetti prodotti e aprire finalmente un confronto concreto con il territorio».

E LA LEGA PROMETTE BATTAGLIA

Il Comune «sfratta» i librai da piazza Matteotti

Vittorio Magni

■ La Fiera del Libro di Genova, la più antica d'Italia, rischia di non celebrare il suo centenario. Un traguardo storico, quello dei 100 anni dalla fondazione nel 1926, che potrebbe trasformarsi in un clamoroso stop a causa dello scontro con il Comune sulla scelta della location. Il nodo è piazza Matteotti, sede tradizionale della manifestazione primaverile dove da anni i librai allestiscono i loro banchi trasformando un'area normalmente destinata a parcheggio in un vivace spazio culturale e commerciale. Proprio qui la fiera ha costruito negli anni il suo rapporto con i genovesi e con i turisti. Quest'anno però il Comune non avrebbe concesso l'autorizzazione, respingendo anche le proposte alternative avanzate dagli organizzatori. Tra le ipotesi bocciate ci sarebbe anche largo Pertini, davanti al Teatro Carlo Felice. L'unica soluzione prospettata dall'amministrazione resterebbe la Galleria Mazzini, già utilizzata per l'edizione natalizia. Una proposta che però gli organizzatori giudicano impraticabile



Fiera del Libro a Matteotti

bile per la fiera di primavera, sia per ragioni logistiche sia per l'impatto commerciale. La manifestazione, infatti, vive soprattutto grazie alla vendita diretta dei libri. I librai pagano l'occupazione di suolo pubblico e, negli anni, hanno contribuito a finanziare iniziative culturali e attività per la città. Per il centenario era stato preparato un programma particolarmente ricco, con presentazioni di autori, iniziative solidali e visite guidate gratuite dedicate a cittadini e turisti, tra cui quelle a Palazzo Ducale e alla Torre Grimaldina in vista della riapertura. Ora però il tempo stringe: manca circa un mese all'evento e senza una sede adeguata la fiera

rischia di saltare. Un'eventualità che per molti rappresenterebbe una perdita pesante per la città, non solo dal punto di vista commerciale ma anche culturale. La vicenda è già diventata un caso politico a Palazzo Tursi. Dall'opposizione arriva una dura presa di posizione della Lega, che parla di una situazione «gravissima» proprio nell'anno del centenario della manifestazione. «Rimaniamo basiti e sgozzati nell'apprendere che il centrosinistra, nell'anniversario dei 100 anni, mette a serio rischio la realizzazione della Fiera del Libro di Primavera. Eppure, proprio in piazza Matteotti nel 2023 l'attuale assessore Montanari presenziava con la allora Giunta all'inaugurazione della Fiera in Matteotti. L'assessore al Commercio ha idee quindi diverse da Montanari visto che vuole mandare la fiera fuori dalla sua sede primaverile? Ha parlato di questo spostamento con il civ di Galleria Mazzini? Eppure quando amministravamo noi, mai, e sottolineiamo, mai, sono successi disguidi simili». Nelle prossime ore la Lega annuncia la presentazione di un documento ufficiale per chiedere un intervento diretto del sindaco. L'obiettivo è evitare che Genova perda, proprio nel suo centenario, una delle manifestazioni culturali più longeve e identitarie della città.

PUNTO DI RIFERIMENTO

Nuovo punto Acli Famiglia aperto nel centro storico

■ Inaugurato nel cuore del Centro Storico di Genova, il nuovo Punto Acli Famiglia di vicolo Falamonica 15/17r, un presidio territoriale pensato per offrire orientamento, ascolto e servizi concreti alle famiglie. Lo spazio nasce all'interno del progetto «Iniziamo dalla Famiglia», finanziato da Fondazione Carige nell'ambito del bando «Natalità - terza edizione», con l'obiettivo di sostenere la genitorialità e promuovere una cultura della natalità attraverso interventi diffusi sul territorio cittadino. «Con il nuovo Punto Acli Famiglia Centro Storico apriamo un luogo di prossimità che vuole rispondere a bisogni reali, spesso frammentati tra servizi e normative non sempre semplici da interpretare - ha dichiarato Davide Lottero, presidente Acli Genova -. Qui le famiglie potranno trovare orientamento concreto su bonus, detrazioni fiscali, assegno unico, congedi parentali e misure di sostegno al reddito ma anche uno spazio di ascolto capace di accompagnare le persone nelle diverse fasi della vita familiare». Parole di ringraziamento sono state espresse dall'arcivescovo Marco Tasca, mentre Emiliano Manfredonia, presidente nazionale Acli, ha ricordato come «nei nostri Caf vediamo ogni giorno lavoratori con impieghi sempre più precari e stipendi che non tengono il passo con il costo della vita». Il Punto Famiglia offrirà informazioni chiare e accessibili su benefici e strumenti a sostegno della genitorialità, affiancando all'attività informativa uno sportello di ascolto gestito da volontari formati e collegato con professionisti specializzati. «Il Punto Acli Famiglia è uno spazio al servizio e con il protagonismo delle famiglie - ha aggiunto Lidia Borzi, delegata Famiglia e stili di vita Acli -. Sostiene la famiglia nella sua quotidianità spesso problematica: attraverso servizi, relazioni interfamiliari, esperienze intergenerazionali, opportunità di aggregazione e percorsi di mutuo aiuto. Garantisce l'esigibilità dei diritti e una presa in carico integrata grazie alla rete del sistema Acli e alla sinergia con istituzioni, Chiesa e Terzo Settore».

Dati meteo

Piattaforma digitale per il Parco di Portofino

Una nuova piattaforma digitale per il monitoraggio meteo-idrologico del Parco Naturale Regionale di Portofino. È uno strumento che consentirà di raccogliere e condividere in tempo reale dati meteorologici e idrologici e che si inserisce nel sistema della Protezione civile regionale, come ha precisato l'assessore regionale Alessandro Piana. «Il lavoro di Arpal parte dal monitoraggio e dalla raccolta dei dati ambientali - sottolinea la direttrice generale di Arpal Trovatore -. Mettere queste informazioni a disposizione del territorio, come nel caso del Parco di Portofino, significa rafforzare la conoscenza delle condizioni locali e supportare attività di prevenzione e gestione». «La Piattaforma, realizzata anche con i comuni di Santa Margherita Ligure, Portofino, Camogli e Parco di Portofino - dichiara il vicepresidente del Parco di Portofino Faccini - garantisce uno strumento che rappresenta un supporto per la anche per la pianificazione di escursioni, soprattutto in determinati periodi dell'anno».

IL «PROGETTO PARADISO»

Acqua e territorio, l'impegno di Sanpellegrino

L'azienda sostiene la riqualificazione di 'Area Paradiso'

Sanpellegrino, parte di Nestlé Waters & Premium Beverages, sostiene l'intervento di riqualificazione della storica 'Area Paradiso', nel comune di Sanpellegrino Terme, con un investimento di circa 9 milioni di euro che comprende la valorizzazione ambientale e ricettiva di un'area di 6 ettari nel cuore della Val Brembana.

Il 'Progetto Paradiso', che comprende un'area boscata e due edifici storici in posizione panoramica, si propone di coniugare la valorizzazione del patrimonio architettonico esistente con la tutela del paesaggio, mantenendo la riconoscibilità degli edifici già presenti e utilizzando materiali naturali, perfettamente integrati con l'ambiente circostante. L'intervento si caratterizza per una significativa valenza ambientale: la riqualificazione dell'area sarà improntata a criteri di basso impatto, alla tutela della naturalità dei luoghi e alla valorizzazione del verde circostante. Il progetto paesaggistico prevede, in particolare, nuove superfici prative, la conservazione e integrazione delle alberature esistenti e la creazione di spazi dedicati alla biodiversità, con

l'obiettivo di offrire un'esperienza immersiva nella natura, favorire la presenza di impollinatori e rafforzare il legame tra ospitalità, ambiente e sostenibilità.

L'intera area è data in concessione a Sanpellegrino per 99 anni, al termine dei quali tornerà nella piena disponibilità del Comune di Sanpellegrino Terme. La sua riqualificazione avrà ricadute positive per l'intera comunità della Val Brembana in termini di maggiore attrattività turistica e di più ampia fruibilità del territorio.

L'impegno di S.Pellegrino sul territorio comprende anche iniziative per una gestione responsabile e sostenibile della risorsa acqua, come il conseguimento della certificazione Alliance for Water Stewardship (Aws), da parte dello stabilimento di Ruspino fin dal 2020. Questo riconoscimento è basato su uno standard internazionale che attesta il rispetto del bilancio idrico, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione con il territorio per preservare la qualità dell'acqua disponibile.

L'attenzione alla preziosa risorsa idrica del territorio si con-



cretizza anche in iniziative per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici, come il monitoraggio idrologico, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, finalizzato allo studio dei movimenti dell'acqua e dei suoi percorsi, per capirne l'equilibrio nel tempo e assicurarne la sostenibilità. Un altro importante progetto nato per rispondere alla sfida dei cambiamenti climatici riguarda la realizzazione di un'opera pubblica, l'impianto Nossana, che consenti-

rà un approvvigionamento idrico costante a più di 300mila abitanti della provincia di Bergamo, anche in occasione di precipitazioni particolarmente abbondanti o di eventi atmosferici eccezionali, assicurando la continuità del servizio. Una volta completato, l'impianto sarà donato da Sanpellegrino a Uniacque, società che gestisce il servizio idrico integrato della provincia di Bergamo, e sarà utilizzato a beneficio della collettività.

"Progetto Paradiso nasce da

un legame profondo con il territorio della Val Brembana e dalla volontà di contribuire al suo sviluppo e alla sua tutela. Si tratta di un investimento interamente sostenuto dall'azienda e pensato per generare valore per la comunità nel lungo periodo, rafforzando l'attrattività turistica e preservando al tempo stesso il patrimonio storico, paesaggistico e ambientale del territorio", ha dichiarato Michel Beneventi, amministratore delegato e presidente di Sanpellegrino.

CRISI CLIMATICA

A rischio le piante officinali alleate del benessere

Il punto di Legambiente

Dall'arnica alla calendula, dalla lavanda alla genziana, dal tarassaco alla salvia, al rosmarino: l'Italia è un importante scrigno di piante medicinali e aromatiche (Maps), alleate preziose per il benessere umano per le loro proprietà curative, aromatiche o profumate. Oggi però sono sempre più a rischio a causa dell'avanzare della crisi climatica, della perdita e frammentazione degli habitat, della raccolta eccessiva in natura e del commercio illegale. A fare un punto, nella giornata mondiale della natura selvatica dedicata quest'anno proprio a queste piante, è Legambiente con i dati del suo nuovo report 'Natura selvatica a rischio 2026. Piante medicinali e aromatiche: preservare la salute, il patrimonio e i mezzi di sussistenza'.

Nella Penisola - stando al report - tra quelle più minacciate ci sono la genziana lutea (*Gentiana lutea*), l'arnica montana (*Arnica montana* L.) e l'artemisia nana classificate come Vulnerabili (Vu) o Quasi Minacciate (Nt) soprattutto per crisi climatica e raccolta intensiva su Alpi e Appennini. A queste si aggiungono anche il ginepro (*Juniperus communis*) sovrassfruttato per le sue bacche aromatiche, la liquerizia (*Lycyrrhiza glabra*) per le sue radici, la valeriana, l'Erba di San Giovanni (*Hypericum perforatum* L.).

Una fotografia quella scattata dal report di Legambiente nel complesso preoccupante se si pensa che in Italia il settore delle piante officinali, stando agli ultimi dati del 2023, muove un mercato di oltre un miliardo di euro. La Penisola, peraltro, oltre alle piante spontanee in natura, vanta una superficie stimata di quasi 9mila ettari interessando circa 130 specie coltivate e coinvolgendo 430-450 produttori specializzati. Il Piemonte, con 750 ettari, è la regione leader per coltivazione e produzione e tra le aree di spicco conta quella di Pancalieri (tra Cuneo e Torino) celebre per la produzione di menta piperita, melissa, salvia, camo-

milla, assenzio, echinacea.

Insieme ai dati l'associazione ambientalista sintetizza nel report anche un pacchetto di proposte per la tutela della natura selvatica, e porta in primo piano anche sei buone pratiche nazionali in materia di flora insieme alla filiera responsabile dei Monti Ernici e a un focus sulla posidonia. Legambiente ricorda che in Europa, stando agli ultimi dati dell'Iucn, il 31% delle piante officinali è in declino e che secondo Cites in tutto il mondo, circa 50-70mila specie di Map vengono raccolte per le loro proprietà curative, il loro significato culturale e il loro valore economico. Di queste, si stima che quasi 1.300 siano elencate nelle Appendici della Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione (Cites).

Resta, però, urgente una maggiore loro tutela, avverte l'associazione che, in Italia, chiede di «evitare lo sovrassfruttamento di queste piante officinali per garantire la resilienza degli ecosistemi; di promuovere in fatto di raccolta un approccio sostenibile uniformando in tutto il territorio nazionale il ricorso a criteri quantitativi e tecniche appropriate; di definire delle linee guida informative e dar avvio a maggiori campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini; di adottare Soluzioni Basate sulla Natura (Nature Based Solution - Nbs) che proteggono e ripristinano in modo sostenibile gli ecosistemi come, ad esempio, il recupero di aree degradate». A livello generale in termini di tutela della natura selvatica (flora e fauna), Legambiente chiede anche di «accelerare il passo nell'istituzione di nuove aree protette a terra e a mare; di migliorare la gestione di quelle già esistenti e la tutela e conservazione delle specie a rischio; di prevedere nei parchi nazionali di adattamento al clima; di contenere la proliferazione di specie aliene invasive».

SPRECO ALIMENTARE

Mense scolastiche, una roadmap antispreco

Tra digitale e nuovi criteri negli appalti

Mense scolastiche e ristorazione collettiva: la riduzione dello spreco alimentare passa dalla pianificazione, dal digitale e da nuovi criteri negli appalti. Questi i temi al centro del convegno che si è svolto a Roma, presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati, su iniziativa dell'onorevole Maria Chiara Gadda, prima firmataria della Legge 166/16 antispreco. Promosso da PlanEat, l'incontro ha messo in evidenza l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato per raggiungere un cambiamento sostanziale; in particolare è stato individuato come obiettivo strategico quello di introdurre nei capitolati delle gare d'appalto modalità specifiche per il raggiungimento dei Cam (criteri ambientali minimi), tra cui quegli strumenti innovativi e digitali che consentono sia il monitoraggio dello spreco sia un'effettiva prevenzione.

Nel corso dell'incontro è stato ricordato che nelle scuole italiane vengono serviti ogni giorno circa tre milioni di pasti, soprattutto nelle scuole dell'infanzia e primarie; una quota rilevante di questo cibo non viene consumata, con una stima di spreco intorno al 30%.

"A dieci anni dalla Legge 166, che ha permesso di intervenire sulle eccedenze alimentari a valle, è il momento di rafforzare le politiche pubbliche orientando sempre più il percorso verso la prevenzione dello spreco a monte, in particolare nei servizi scolastici. Strumenti come gli appalti pre-commerciali e l'innovazione digitale possono aiutare le amministrazioni a definire capitolati più puntuali sul raggiungimento dei Cam e a spostare l'attenzione dal solo criterio del prezzo alla misurazione degli impatti ambientali e sociali", ha dichiarato l'onorevole Maria Chiara Gadda, vicepresidente della commissione agricoltura.

PlanEat ha portato al tavolo l'esperienza maturata nella pianificazione digitale dei pasti e nell'analisi dei consumi nella ristorazione collettiva, mostrando come l'utilizzo di strumenti digitali possa affiancare i percorsi di educazione alimentare, migliorare la programmazione del servizio e contribuire alla prevenzione strutturale dello spreco. In questo contesto è stato presentato il progetto pilota PlanEat Scuole, realizzato in una mensa scolastica della provincia di Pavia, che nella seconda parte dell'anno scolastico 2024-2025 ha introdotto la scelta anticipata del pasto e un sistema di pianificazione basato sui dati, evidenziando risultati positivi e dimostrando come innovazione organizzativa ed educativa possano rafforzarsi reciprocamente.

"Oggi il modello di riferimento nella ristorazione scolastica è quello del menu standard, una sola proposta senza variazioni, che finisce per allontanare l'alunno dal servizio che si ritrova a subire e non a scegliere rendendo così lo spreco un elemento implicito del sistema - spiega Nicola Lamberti, Ceo e Founder di PlanEat - Noi attraverso la pianificazione digitale e l'anticipazione della scelta da parte di studenti e famiglie siamo riusciti a imprimere un cambiamento profondo, riducendo gli scarti e rafforzando il valore educativo del servizio. Per questo siamo qui a proporre che nei capitolati pubblici vengano introdotti strumenti che permettano la riduzione dell'esubero e quindi dello spreco a monte garantendo così un grande beneficio ambientale unito ad un risparmio economico che potrebbe essere reinvestito in aumento della qualità. Insomma, una soluzione in cui vincono tutti: alunni, enti locali, ristoratori e ambiente".

IN BREVE

ECOPACK 2026, RIPARTE LA SFIDA DELL'ECODESIGN
Si accendono i riflettori sulla tredicesima edizione di Ecopack, il Bando per l'ecodesign promosso da Conai, il Consorzio Nazionale Imballaggi. Un nuovo calcio d'inizio per le aziende produttrici e utilizzatrici di imballaggi che, nel biennio 2024/2025, hanno rimesso in gioco i propri pack puntando su innovazione, efficienza e riduzione dell'impatto ambientale. Obiettivo: raccogliere e valorizzare le soluzioni di imballaggi più green immesse sul mercato nazionale, premiando chi ha saputo trasformare la sostenibilità in strategia industriale. La raccolta dei casi è aperta fino al 30 aprile 2026.

BIOEDU, LA RICERCA SCIENTIFICA IN AULA
Dieci percorsi educativi dedicati alla biodiversità, destinati a studenti e studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado e sviluppati da formicablu srl e Consorzio Italtibotec, esperti di comunicazione scientifica e innovazione biotecnologica, con il coordinamento del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova. È il progetto 'Bioedu - Didattica innovativa per la biodiversità' del National Biodiversity Future Center (Nbfcc), centro di ricerca italiano sulla biodiversità finanziato da Pnrr-Next Generation Eu.

A MILANO IL SECONDO INVERNO PIÙ CALDO DI SEMPRE
A Milano si è appena concluso il secondo inverno meteorologico più caldo di sempre: la stagione compresa tra il 1° dicembre 2025 e il 28 febbraio 2026 ha infatti registrato una temperatura media di 7.6 °C, superiore di 2.4 °C al Clino 1991-2020 e, dal 1897 a oggi (da quando cioè sono disponibili i dati digitalizzati), seconda solo agli 8 °C di media del 2020 e del 2024. A spiccare in particolare è stato dicembre che, con un valore medio di 8.3 °C contro i 4.9 °C del Clino, è risultato il più caldo degli ultimi 129 anni. A certificare questi valori sono le rilevazioni della Fondazione Omd - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo Ets, in particolare della stazione meteorologica di Milano Centro, situata presso la sede centrale dell'Università degli Studi di Milano.



adnkronos salute

in collaborazione con Adnkronos Salute

FONDAZIONE EDOARDO GARRONE

Arcipelago dei Lettori torna a raccontare l'amore che resiste

Domani, al Museo Sant'Agostino, incontro sulla storia dei coniugi russi Mandelstam



■ Può l'amore resistere alla paura della repressione e della morte? È questa la domanda al centro del secondo appuntamento di Arcipelago Lettori 2026, il ciclo ideato e promosso da Fondazione Edoardo Garrone, che quest'anno esplora il tema della morte nelle sue molteplici sfumature - intime, tragiche, collettive,

trasformative. L'incontro, dal titolo emblematico Amor Omnia Vincit, si terrà domani alle ore 18.30 al Museo di Sant'Agostino. L'ingresso è libero, fino a esaurimento posti.

A condurre l'incontro saranno il libraio Vittorio Graziani, la divulgatrice culturale Delia Nicolini e l'attrice Silvia Ru-

bino, che intrecceranno lettura, racconto e riflessione coinvolgendo il pubblico in prima persona. La serata si concluderà con una breve visita guidata agli spazi museali, condotta dalla storica dell'arte e medievista Margherita Orsero. Un'occasione per vivere la lettura come esperienza condivisa, ma anche per scoprire

in modo inedito uno dei musei più affascinanti della città: un luogo carico di storia che, per una sera, diventa spazio di narrazione e dialogo.

Al centro della riflessione, la storia straordinaria di Osip Mandel'stam e Nadežda Mandel'stam, un'unione capace di sfidare quello che il regime stalinista impose come un vero e proprio «ergastolo del silenzio».

Lui, tra le voci poetiche più alte del Novecento russo. Lei, il cui nome significa emblematicamente speranza: non solo compagna e custode della sua opera, ma grande scrittrice a sua volta. Diciannove anni vissuti come moglie e quarantadue come vedova, durante i quali trasformò la propria mente in un archivio clandestino. In un'epoca in cui scrivere una poesia poteva significare una condanna a morte, imparò a memoria ogni verso del marito affinché le sue parole non scomparissero nei gulag, convinta che «imparare a memoria significa ripristinare l'intimità». Un amore che diventa resistenza. Una memoria che diventa salvezza.

La loro vicenda dialogherà anche con la figura di Margherita di Brabante, la cui memoria è custodita al Museo di Sant'Agostino nel celebre monumento di Giovanni Pisano. Arcipelago Lettori non è quindi un semplice circolo di lettura, ma un percorso itinerante che nel corso del 2026 tocca alcuni luoghi simbolici di Genova, trasformando ogni appuntamento in un'esperienza immersiva e condivisa. L'obiettivo è costruire una comunità di lettori in movimento, chiamati non solo a leggere, ma a stare, ascoltare, confrontarsi.

Rapallo

Pepe Quintale rende omaggio a Pino Daniele



Giovedì 12 marzo, alle ore 21, al Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo, Pepe Quintale rende omaggio all'indimenticabile Pino Daniele con «Nessuno come te, grazie Pino», un concerto-spettacolo intenso e autentico di cui cura testo e regia. Un viaggio tra una musica e delle parole che hanno raccontato l'anima di Napoli, superando ogni confine e diventando un patrimonio di tutti. Arricchito dall'inedito «Nisciuno comm'a ttè», scritto da Quintale, lo spettacolo è un tributo sincero, nato dal cuore, nel linguaggio che Pino conosceva meglio: la musica.

Attore, autore, comico e conduttore televisivo, Pepe Quintale è noto al grande pubblico per programmi come Le Iene e Guida al Campionato. Da sempre coltiva una profonda passione per la musica d'autore napoletana, che lo ha portato anche a distinguersi a The Voice Senior. Sul palcoscenico con lui: Tonino Scala (pianoforte e tastiere), Paolo Lucchese (chitarre), Vanni Patriarca (basso), Marco Porrittello (batteria). Prezzi: da 15 a 27 euro.

Cultura

Il Municipio Medio Levante porta i cittadini all'opera lirica

Il Municipio VIII Medio Levante promuove un'iniziativa dedicata alla diffusione della cultura musicale e alla valorizzazione dell'opera lirica, offrendo ai residenti e ai loro accompagnatori un abbonamento speciale a tre grandi spettacoli in programma al Teatro Carlo Felice. L'offerta prevede un abbonamento al prezzo agevolato di 85 euro per assistere a tre importanti titoli del repertorio operistico: Il Campiello 15 marzo ore 15; Macbeth 24 marzo ore 15; La Bohème 20 giugno ore 15. L'iniziativa è rivolta ai residenti del Municipio VIII Medio Levante e ai loro accompagnatori e rappresenta un'importante occasione per avvicinarsi al mondo dell'opera a un prezzo particolarmente accessibile.

Prima di ogni rappresentazione, il direttore artistico del teatro e i suoi collaboratori offriranno al pubblico un momento di approfondimento dedicato alle opere in cartellone, illustrandone il contesto storico, gli aspetti musicali e le caratteristiche della produzione. Gli abbonamenti potranno essere acquistati presso la sede del Municipio Medio Levante, in Via Marscherpa 34r a Genova, nelle seguenti giornate: Mercoledì 11 marzo, dalle ore 14.00 alle ore 17.00. Venerdì 13 marzo, dalle ore 09.30 alle ore 12.30. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la biglietteria del teatro all'indirizzo: biglietteria@carlofelice.it. L'iniziativa si inserisce nelle attività promosse dal Municipio per favorire l'accesso alla cultura e rafforzare il legame tra il territorio e le principali istituzioni culturali della città di Genova.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo - Via Felice Cavallotti, 21 - Tel. 0171.698084



DATI DI 3B METEO Ma è al terzo posto per picchi di caldo estremo

Imperia nella top ten per il buon clima

Al decimo posto su 112 capoluoghi italiani secondo la classifica del Sole24Ore

■ A Imperia si vive con un buon clima, e la città - al decimo posto su 112 capoluoghi - è nella top ten delle città con il clima migliore in Italia nonostante sia al terzo posto per i picchi di caldo estremo, il numero di giorni con temperatura superiore o uguale a 35 gradi, seguita da Savona al 22mo, Genova al 31mo e La Spezia al 35mo.

Lo rileva la classifica elaborata da Il Sole 24 Ore su dati di 3b Meteo fotografando il benessere climatico nei 112 capoluoghi italiani in base a 16 parametri meteo relativi al periodo 2015-2025.

La classifica analizza le ore di sole al giorno, i giorni con temperatura percepita maggiore o uguale a 30 gradi, le ondate di calore con Savona e Genova rispettivamente al primo e terzo posto per sfioramenti di oltre tre giorni consecutivi di temperature percepite superiori o uguali a 30 gradi, le notti tropicali, il caldo estremo, la brezza estiva, le raffiche di vento, l'umidità relativa, la circolazione dell'aria, l'escursione termica con Genova prima a livello nazionale per differenza di temperatura massima e minima giornaliera, i giorni senza pioggia, l'intensità pluviometrica, le precipitazioni estreme, la nebbia, i giorni freddi e le temperature. Per quanto riguarda l'umidità relativa con giorni fuori dal comfort climatico, maggiori del 70% o minori del 30%, Imperia di posizione all'81mo posto, Genova al 96mo, Savona al 95mo e La Spezia al 56mo come media annua nel periodo 2015-2025.



La città di Imperia è nella top ten dei capoluoghi italiani per il clima

I CITTADINI POTRANNO SEGNALARE LA PRESENZA DI UNGULATI TRAMITE MAIL

Troppi cinghiali, gabbie a Ventimiglia

Il Comune, in collaborazione con le guardie faunistiche, le posizionerà nelle campagne

■ Ventimiglia. «La presenza dei cinghiali sul territorio è una problematica reale che negli ultimi mesi molti cittadini ci hanno segnalato, soprattutto nelle zone collinari della città. Di fronte a queste criticità servono azioni concrete.

Per questo, nei giorni scorsi, insieme all'assessore Serena Calcopietro ho incontrato la Vigilanza Faunistica regionale per definire le modalità operative di utilizzo delle gabbie per la cattura degli ungulati recentemente acquistate dal Comune». Così il sindaco di Ventimiglia, Flavio Di Muro illustra le decisioni dell'amministrazione per affrontare la problematica legata alla presenza di ungulati sul territorio cittadino. Nei giorni scorsi il Di Muro e Calcopietro hanno incontrato la vigilanza faunistica regionale al fine di definire le modalità operative per la gestione delle gabbie per la cattura dei cinghiali recentemente acquistate dal Comune. Le

gabbie saranno posizionate esclusivamente al di fuori dei centri abitati e collocate sulla base delle segnalazioni che perverranno all'Amministrazione comunale. A tal fine il Comune ha attivato una mail dedicata alla raccolta delle segnalazioni da parte dei cittadini: terra@comune.ventimiglia.im.it Il Comune provvederà a raccogliere e trasmettere le segnalazioni alla vigilanza faunistica regionale, mentre la gestione operativa delle gabbie e il coordinamento con le squadre di caccia per l'abbattimento dei capi catturati saranno di competenza della vigilanza stessa, secondo le normative vigenti. Parallelamente saranno rafforzati i controlli sul rispetto del regolamento comunale che vieta di fornire cibo agli ungulati, pratica che contribuisce ad attrarre gli animali nei pressi delle abitazioni e dei centri urbani, favorendone la presenza.

«Si tratta di un'iniziativa necessaria che ab-

biamo deciso di intraprendere a fronte delle numerose segnalazioni pervenute negli ultimi mesi, in particolare dalle zone collinari della città - dichiarano sindaco e assessore - L'obiettivo è intervenire in maniera concreta e coordinata per contenere il fenomeno e garantire maggiore sicurezza per i cittadini. Questo strumento sarà particolarmente utile nei periodi in cui l'attività venatoria è sospesa, indicativamente tra febbraio e settembre. In questo modo potremo comunque intervenire nelle situazioni più critiche attraverso una gestione organizzata insieme alla vigilanza faunistica regionale». L'Amministrazione invita pertanto i cittadini a segnalare eventuali avvistamenti o situazioni di criticità attraverso la mail dedicata o contattando gli uffici comunali e la Polizia Locale, così da consentire un monitoraggio puntuale e l'attivazione tempestiva degli interventi previsti.

Casa di Comunità

Sanità territoriale a Cairo Montenotte



■ Una data importante, ieri, per la Val Bormida con l'inaugurazione ufficiale della Casa di Comunità di Cairo Montenotte, situata strategicamente all'interno del presidio ospedaliero San Giuseppe.

«Non si tratta di una semplice riorganizzazione di uffici, ma di una vera rivoluzione nel modello di assistenza - racconta Angelo Vaccarezza, consigliere delegato di Forza Italia - . La Casa di Comunità nasce per essere il cuore pulsante dei servizi sanitari del territorio: un luogo fisico dove medici di medicina generale, pediatri, specialisti, infermieri di famiglia, psicologi e assistenti sociali operano in sinergia».

L'obiettivo è garantire che il paziente non debba più «rincorrere» la prestazione tra diversi uffici, ma trovi un punto unico di accoglienza e orientamento.

Per la prima volta, l'assistenza medica e quella sociale dialogano costantemente. Questo è fondamentale per gestire i casi complessi che richiedono non solo cure, ma anche supporto assistenziale.

Grazie alla presenza di team multidisciplinari, i pazienti affetti da patologie croniche (come diabete o ipertensione) avranno percorsi di monitoraggio personalizzati vicino a casa, evitando spostamenti faticosi.

Inoltre, fornendo risposte rapide per bisogni a bassa e media complessità, la struttura diventa un filtro fondamentale per decongestionare il Pronto Soccorso, riducendo le attese per chi ha vere emergenze.

La Casa di Comunità sarà anche un luogo di educazione alla salute, screening e promozione di stili di vita sani.

L'apertura di Cairo Montenotte rappresenta un tassello fondamentale di un mosaico più ampio che sta ridefinendo la geografia della salute in Liguria.

Questo piano di ammodernamento è sostenuto da un investimento complessivo per il territorio savonese di oltre 28 milioni di euro, frutto di una gestione sinergica tra fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e finanziamenti regionali.

⇒ **L'evento** Il 6 e il 7 giugno

■ Le rappresentative di Italia, Francia, Albania e Brasile con le ex glorie del calcio professionistico saranno protagoniste del quadrangolare internazionale dell'Italian Beach Soccer che il 6 e il 7 giugno farà tappa a San Bartolomeo al Mare grazie al Comune, Proloco, Assohotel e Federalberghi. Per due giorni si sfideranno sulla spiaggia campioni come Marchetti, Di Livio, Caputo, Bianchi, Lazzari, i brasiliani Angelo, Jeda, Reginaldo e Matuzalem. «La cittadina rivierasca, grazie al presidente della Lega Beach Soccer Maurizio Iorio, pure lui vecchia gloria del calcio italiano, vivrà due giorni di sport di altissimo livello con stelle del pallone che negli anni ci hanno fatto sognare in Italia e all'estero. Un torneo di altissimo valore grazie all'amico Maurizio Iorio che ha creduto nelle potenzialità di San Bartolomeo al mare», è l'annuncio del sindaco Filippo Scola, del consigliere comunale delegato allo Sport Sara D'Agnano e del consigliere comunale agli Eventi e manifestazioni Flavio Brivio che, in questi giorni, hanno incontrato Maurizio Iorio per definire gli aspetti tecnici e

«Italian Beach Soccer», vecchie glorie del calcio mondiale a San Bartolomeo al Mare



logistici del torneo di inizio giugno. «Sarà un'edizione speciale - conferma l'organizzatore Maurizio Iorio - Il quadrangolare prevede un'ampia copertura televisiva con le partite trasmesse da Sport Italia, una delle emittenti che da sempre con grande attenzione l'Italian Beach Soccer in tutte le tappe che assegnano punti importanti per un campionato mondiale». Il torneo di giugno prevede premi per il miglior giocatore, il miglior portiere e capocannoniere del

torneo oltre naturalmente un premio speciale alla squadra vincitrice dell'evento. Le rappresentative di Italia, Francia, Albania e Brasile arriveranno già un paio di giorni prima a San Bartolomeo per «assaggiare» l'arena che ospiterà l'evento il 6 e il 7 giugno. I campioni incontreranno anche i bambini delle società calcistiche locali per foto ricordo e autografi. Il Soccer Beach Club dopo essere approdato ad Acapulco, Rio De Janeiro, Alicante e Sharm El Sheikh è pronto a sbarcare a

San Bartolomeo al mare. I giocatori del Mundialito in spiaggia alloggeranno negli hotel del golfo grazie alla fattiva collaborazione dell'Associazione Albergatori. Il vero deux ex machina dell'Italia Beach Soccer Maurizio Iorio che ha creduto nella bellezza di San Bartolomeo, tanto da aver ricordato anche i suoi trascorsi da ragazzo in Riviera, sta lavorando a stretto contatto con l'Amministrazione Comunale, con i suoi funzionari e con i vertici delle società sportive locali per definire tutti gli aspetti dell'evento. «Sarà un'avventura bellissima con una tappa di questo sport che ho importato tantissimi anni fa ed è stato motivo di soddisfazione e di orgoglio - assicura Iorio - Dopo quasi 27 anni di beach soccer a livello mondiale arriveremo a San Bartolomeo con grandi campioni che hanno indossato le maglie della Nazionale e di squadra importanti come Lecce, Cagliari, Genoa».

Savona

Pestaggio in Darsena: sei giovani denunciati

Nei giorni scorsi, a Savona, la Polizia ha denunciato in stato di libertà sei ragazzi di età compresa tra i 19 e i 21 anni, con l'accusa di lesioni aggravate in concorso, commesse lo scorso 7 febbraio a Savona.

L'attività investigativa, condotta dalla Squadra Mobile della Questura di Savona, è stata avviata immediatamente dopo l'aggressione, avvenuta nella serata del 7 febbraio nella zona della Darsena, durante la quale un ragazzo di 21 anni era stato picchiato da alcuni ragazzi armati di un tirapugni e un manganello telescopico. Dopo l'aggressione il ragazzo, soccorso e trasportato in ospedale, era stato refertato con 30 giorni di prognosi. Le indagini hanno consentito di individuare i presunti autori del fatto che, all'arrivo delle Volanti, si erano dati alla fuga. La polizia ha inoltre accertato che il movente dell'aggressione era da ricercarsi in precedenti contrasti avvenuti in una nota località sciistica piemontese.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

studowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE